



LETTERA APERTA AL SINDACO, AI CITTADINI E ALLE ASSOCIAZIONI SOCIO SANITARIE

Il 6 settembre prossimo è stata convocata una **seduta aperta del consiglio comunale** di Portogruaro alla presenza dei delegati della Regione Veneto e dei Direttori Generale e del Sociale dell'ULSS 4, richiesta a luglio scorso dal gruppo consiliare di centro sinistra per affrontare le criticità dei servizi socio sanitari del nostro territorio.

Nella nota si evidenziava che:

- la comunità necessita di una **rete di strutture intermedie** che si collocano fra l'ospedale e l'ambulatorio (Ospedale di Comunità, RSA, centri terapeutici e riabilitativi per le problematiche psichiche, psichiatriche e per le dipendenze; Hospice, e così via);
- l'**assistenza domiciliare integrata necessita di investimenti adeguati** da parte dell'ULSS4 e del Comune;
- il **sistema "bambino"** con la sua famiglia, ha bisogno di essere **supportato**, in particolare i servizi di Neuropsichiatria Infantile di S.Donà e di Portogruaro;
- vi è la necessità di prevedere **strutture e servizi finalizzati all'anziano** che insieme alla IPAB "Francescon" garantiscano un'esistenza inclusiva ed integrata (Housing sociale ed all'infanzia, attraverso il potenziamento della rete degli asilo nido).

Il **Partito Democratico** di Portogruaro da tempo afferma che nel contesto del **Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)** il **ruolo della sanità e degli interventi sul sociale hanno un ruolo fondamentale**, tanto che l'importo dei fondi messi a disposizione è ingente. In particolare il documento del governo punta sulle Case di Comunità, assistenza domiciliare, ospedali di comunità, riqualificazione delle strutture, ricerca, prevenzione e così via. **Interventi che il PD da anni indica alla Regione Veneto come prioritari** e che oggi, a fronte della grave esperienza avuta con la pandemia, possono assumere una forte valenza di cambiamento.

Gli **interventi** che dovrebbero supportare i territori **non assicurano**, però, un **capovolgimento nell'assistenza di prossimità**, soprattutto se pensiamo a realtà con pochi abitanti e lontane dai centri storici. Anche la previsione della possibile dipendenza pubblica dei medici di base può rappresentare una criticità, se non si punta su micro team nei territori.

Il rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale deve passare attraverso una molteplicità di interventi che vanno a colmare i numerosi tagli che la sanità nazionale ha subito nell'ultimo decennio (circa 37 miliardi di euro) attraverso le gestioni regionali e che vanno dagli investimenti strutturali, al decentramento di servizi, alla prevenzione epidemiologica, sanitaria e sociale.

È obbligatorio:

- superare le carenze ospedaliere attuali,
- invertire la tendenza ai tagli del personale,
- implementare il numero degli specialisti,

- ridurre le liste di attesa,
- dare maggiore autonomia decisionale ai professionisti,
- rendere maggiormente fruibile il settore pubblico.

**TUTTE SCELTE CHE OGNI REGIONE HA MESSO IN ATTO,
ANCHE E SOPRATTUTTO IN VENETO.**

IL COINVOLGIMENTO DELLE ISTITUZIONI E DEI CITTADINI È INDISPENSABILE,
in questa grande fase di cambiamento.

Per questo il **vero punto di forza di una sanità rinnovata** devono essere i cittadini.

Per questo l'**occasione di questa seduta consiliare NON DEVE ESSERE SPRECATA.**

**IL PD VUOLE CHE QUESTA SEDUTA
SIA L'INIZIO DI UN CONFRONTO SERIO E RESPONSABILE
FRA L'ISTITUZIONE COMUNALE, LA REGIONE E L'ULSS 4
PER AFFRONTARE CONCRETAMENTE I REALI E CONCRETI PROBLEMI
CHE I CITTADINI VIVONO QUOTIDIANAMENTE.**

I **Comuni**, che in questi anni hanno visto ridurre i servizi socio-sanitari, che hanno visto molti servizi a rischio di chiusura, **ora devono e possono voltare pagina.**

**NON PIÙ BATTAGLIE PARTITICHE O CAMPANILISTICHE,
MA UN LAVORO COESO PER OFFRIRE SERVIZI DI PROSSIMITÀ ED EFFICIENTI
A TUTTI I CITTADINI DEL TERRITORIO.**

**CHIEDIAMO
DI NON PERDERE TEMPO, DI PREPARARSI, DI EVIDENZIARE I BISOGNI,
DI METTERE AL CENTRO GLI INTERESSI DELLA COMUNITÀ.**

**CHIEDIAMO
CHE QUESTA SEDUTA SIA APERTA AI RAPPRESENTANTI DEL MONDO DEL
VOLONTARIATO SOCIALE.**

**CHIEDIAMO AL SINDACO
DI FARSI GARANTE E PROMOTORE DI AZIONI CONCRETE A TUTELA DI TUTTI I CITTADINI.**

**CHIEDIAMO AL CONSIGLIO COMUNALE
DI APPROVARE UN ORDINE DEL GIORNO CHE DECLINI IN MANIERA CHIARA
TEMI E MODALITÀ PER MIGLIORARE I SERVIZI SOCIO SANITARI.**